

comunicato nr. 870 del 12.4.2005 di Carlo Martinelli

a cura dell'UFFICIO STAMPA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

<http://www.uffstampa.provincia.tn.it>

Cresce una delle proposte innovative del marketing territoriale

RISULTATI SEMPRE PIÙ BRILLANTI PER I BED AND BREAKFAST NASCE L'ASSOCIAZIONE "B&B DI QUALITÀ DEL TRENTO"

In quattro anni sono passati da 31 a 77 mentre gli ospiti sono aumentati da 988 a 3.400. Alla nuova realtà associativa (presidente Enrica Bettini) hanno già aderito 42 operatori organizzati all'insegna di un vero e proprio Club di prodotto



In quattro anni i Bed and Breakfast (B&B) del Trentino sono più che raddoppiati, passando da 31 con un'offerta di 165 letti a 77, con 401 letti: nello stesso periodo d'osservazione, gli ospiti sono aumentati da 988 (412 stranieri) per 3mila 100 giornate vacanza a 3mila 400 circa per quasi 10 mila giornate vacanza del 2004. Un risultato brillante, a conferma d'una tendenza sempre più accentuata fra i turisti ospiti: la domanda d'una accoglienza semplice e genuina, all'insegna dei valori autentici al di fuori degli schemi tradizionali dell'ospitalità, sostenuta dall'incontro con il territorio e chi lo abita.

Forte di questi valori non di poco peso, nasce l'Associazione B&B di qualità del Trentino, un'aggregazione di operatori (42 su un totale di 77) che si sono organizzati all'insegna d'un vero e proprio Club di prodotto, analogo – per esempio – a quello del mototurismo o del wellness (Vitanova), ad effetto della legge provinciale numero 7 del maggio 2002 relativa alle tipologie alberghiere.

Lo stesso provvedimento, nella sua stesura, indica sinteticamente caratteristiche e finalità dell'accoglienza nei B&B, definita "ospitalità turistica offerta con carattere saltuario da coloro che, avvalendosi della sola organizzazione familiare, utilizzano parte dell'edificio in cui risiedono fino ad un massimo di tre camere, fornendo servizio di alloggio e prima colazione fornendo cibi e bevande che non richiedono manipolazione".

“Finalità guida dell’iniziativa – sottolinea l’assessore all’agricoltura, commercio e turismo della Provincia autonoma di Trento – è la costruzione d’una componente ricettiva del Trentino fortemente caratterizzata e quindi distintiva, improntata alla qualità del rapporto umano, al radicamento con il territorio (del quale la stessa struttura/casa e gli abitanti/ospitanti sono espressione tangibile) in una cornice generale arricchita dalle espressioni culturali, dalle tradizioni, dall’entusiasmo nell’interazione fra chi accoglie e chi viene accolto al di fuori degli schemi consueti del soggiorno in hotel, residence, appartamento. Questo è lavorare in termini innovativi, coniugando natura e territorio, tradizioni e cultura, produzioni tipiche, capacità umane ed imprenditoriali: questo è il marketing territoriale”.

Aderire al Club di prodotto B&B di qualità, ha comportato per gli operatori l’accettazione degli impegni riassunti e codificati in una carta dell’ospitalità attraverso precisi parametri da rispettare in fatto di qualità e cura della struttura, dall’esterno, all’arredamento delle stanze ed alla pulizia, alla preparazione della prima colazione che deve essere all’insegna delle produzioni più tipiche.

Gli aderenti al nuovo Club B&B saranno costantemente soggetti a controlli di qualità a tutela e garanzia del progetto e soprattutto ad una costante indagine fra gli ospiti, una “customer satisfaction” attraverso la quale gli utenti – compilando appositi moduli – certificheranno la rispondenza ed il livello dell’accoglienza.

L’Associazione B&B di Qualità in Trentino si è ufficialmente costituita lo scorso 7 aprile, alla presidenza è stata chiamata Enrica Bettini (vice Ubaldo Gervasoni, segretaria Franca Alberti), non a caso una donna: visto che proprio alla gestione femminile s’aprono le maggiori possibilità d’azione di questo moderno modello d’ospitalità, integrando fra l’altro il reddito familiare.

Prossimi impegni dell’Associazione saranno la nutrita serie di sopralluoghi-istruttoria relativi alle domande d’adesione al Club B&B di qualità del Trentino e la presenza alle iniziative ed i programmi di promozione dell’offerta nei diversi momenti d’incontro tra domanda e offerta turistica in Italia ed all’estero.